



**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI  
N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PRESSO  
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/01", accertata preliminarmente l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili in Ateneo per lo svolgimento della collaborazione di cui all'oggetto:

**È INDETTA**

una procedura comparativa, riservata a laureati in Giurisprudenza (Laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento o Laurea Vecchio Ordinamento) in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, finalizzato a un supporto tecnico alle attività in capo all'unità organizzativa responsabile delle procedure di gara d'appalto presso l'Università degli Studi di Trieste, con particolare riferimento alla necessità di far fronte a uno straordinario carico di lavoro, determinato anche dalla impellenza di procedere alla revisione delle norme regolamentari interne, in coerenza con il nuovo quadro normativo di settore e l'entrata in vigore della Legge 240/2010.

L'incarico avrà la durata di 6 (sei) mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Il compenso previsto per il contratto è il seguente:

€ 12.825,00 lordo collaboratore.

Ai sensi dell'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. L'efficacia del contratto sarà, pertanto, subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso, ex art. 3, comma 2, della L.20/1994, come modificato dalla L. 340/2000.

Il Collaboratore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Committente.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.50, primo comma, lettera c-bis), del DPR. 22.12.1986 n. 917 e s.m.i.. All'atto dell'erogazione del compenso o degli acconti, il Committente opererà, a carico del Collaboratore, le ritenute fiscali secondo la normativa vigente. L'eventuale assoggettazione alla contribuzione INPS verrà effettuata in base all'allegata dichiarazione, ai sensi della L. 335/1995.

Agli effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lgs. 38/2000, sul compenso spettante al Collaboratore verrà operata la ritenuta di sua competenza, in



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

occasione dell'erogazione degli emolumenti, in base al tasso di premio applicabile al rischio, derivante dall'attività oggetto dell'incarico. Il Collaboratore si impegna, inoltre, a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo carico, qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di collaborazione oggetto del contratto.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altro, eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione, faranno carico al Collaboratore e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

Alla risoluzione e/o al termine del contratto, il Collaboratore non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna, essendo ciò già considerato e compreso nel corrispettivo pattuito.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per il Committente, al risarcimento dell'eventuale danno.

Il Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il rapporto di collaborazione anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e senza che ciò produca a favore del Collaboratore alcun diritto a risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

L'attività verrà svolta presso l'Università degli Studi di Trieste, e dovrà essere organizzata in connessione con le necessità del Committente e, in particolare, con il Capo Sezione complessa Servizi Economici e Contratti dell'Università degli Studi di Trieste.

Struttura di riferimento è l'Università degli Studi di Trieste, e responsabile del procedimento in questione è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno essere prodotte entro il giorno **15 aprile 2011**..... con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la Ripartizione Reclutamento e Formazione, Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1 - TRIESTE (Edificio A, piano terra, ala sinistra, da lunedì a venerdì, con orario di ricevimento dalle 11 alle 13);
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Al Capo Sezione Servizi al Personale Tecnico-Amministrativo  
Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
34127 TRIESTE

- c) con Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it), purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf. Saranno escluse dalla selezione le domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Verranno valutati i seguenti titoli ed esperienze lavorative inerenti, in entrambi i casi, l'oggetto della prestazione:

- Laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento o Laurea Vecchio Ordinamento in Giurisprudenza: votazione conseguita;
- tesi di Laurea in materia di Diritto Civile, o di Diritto Processuale, o di Diritto Amministrativo;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

- Dottorato di Ricerca in materia di Diritto Civile, o di Diritto Processuale, o di Diritto Amministrativo: frequenza o conseguimento ;
- pubblicazioni in materia di Diritto Civile, o di Diritto Processuale, o di Diritto Amministrativo;
- esperienza professionale maturata in incarichi di collaborazione/consulenza legale, nell'ambito delle materie indicate, presso Pubbliche Amministrazioni.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un colloquio i candidati.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il giorno 4 maggio 2011 sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze).

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, entro 6 mesi dalla decorrenza dell'incarico, anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per il medesimo oggetto della prestazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Antonino Di Guardo)